



Ministero della Salute

Cosa puoi fare per difenderti dalle zanzare




Anche in Italia alcune specie di zanzara possono trasmettere malattie. La tua collaborazione è fondamentale per ridurre la proliferazione nell'ambiente in cui vivi e per prevenirne le punture.

Consigli utili

Per ridurre la proliferazione di zanzare

- Elimina i contenitori inutili (barattoli, lattine, fiaschi, ecc.) anche di piccole dimensioni e pneumatici usati.
- Metti al riparo dalla pioggia tutto ciò che può raccogliere acqua piovana.
- Copri vasche, cisterne, bidoni, serbatoi per l'irrigazione di giardini, orti e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con zanzariere, teli o coperchi.
 
- Svuota settimanalmente sottovasi, ciotole per l'abbeverata degli animali e qualsiasi altro contenitore che viene lasciato all'aperto.
- Riponi con l'apertura verso il basso annaffiatori, secchi per l'acqua e altri contenitori.
- Metti nelle fontane e vasche ornamentali pesci rossi o altri pesci che si nutrono di larve di zanzara.
 
- Verifica che le grondaie siano pulite e non ostruite e che sui teli che coprono cumuli di materiali e legna non ristagni l'acqua.
- Tratta regolarmente con prodotti larvicidi, seguendo le istruzioni riportate in etichetta, tombini, caditoie ed altri ristagni d'acqua non eliminabili.
- Segnala alle amministrazioni pubbliche la presenza di zanzare, utilizzando anche eventuali app.

Per prevenire le punture di zanzara

- Proteggi la tua abitazione con zanzariere a porte e finestre, o se non è possibile, utilizzando spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi e seguendo attentamente le istruzioni per l'uso.
 
- Proteggiti durante il sonno dotando il tuo letto di una zanzariera.
 
- Indossa abiti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo.
- Se necessario, usa repellenti cutanei sulla pelle esposta, seguendo le indicazioni riportate nel foglietto illustrativo.
 

Per saperne di più
www.salute.gov.it



Il virus West Nile

- Generalmente causa sintomi lievi che possono anche passare inosservati, tuttavia nelle persone anziane o a rischio può provocare una malattia grave e a volte mortale.
- È trasmesso dalla puntura delle zanzare comuni (*Culex pipiens*), attive al crepuscolo e durante la notte.
- Ha come serbatoio gli uccelli selvatici.
- È presente in Italia e in molti Paesi europei e di altri continenti.

Malattia

È più frequente in estate ed autunno, quando le zanzare sono più attive.

- Dopo 3-14 giorni dalla puntura di una zanzara infetta:
- la maggior parte delle persone non sviluppa alcun sintomo;
 - circa il 20% delle persone ha una forma lieve simil-influenzale che può lasciare uno stato di debolezza e affaticamento dopo la guarigione;
 - tutte le persone, in particolare gli anziani e le altre persone a maggior rischio, possono sviluppare una forma grave e a volte mortale, con meningite ed encefalite.

In questi casi, la guarigione può avvenire dopo settimane o mesi e possono residuare alcuni sintomi nervosi.

Persone a maggior rischio

- Persone anziane
- Persone con disturbi immunitari
- Persone con patologie croniche, come tumori, diabete, ipertensione, malattie renali
- Persone sottoposte a trapianto

Sintomi

- Febbre alta
- Mal di testa
- Rigidità del collo
- Stato stuporoso
- Disorientamento
- Tremori
- Convulsioni
- Debolezza muscolare
- Perdita della vista
- Intorpidimento
- Paralisi

Se hai almeno uno di questi sintomi rivolgiti immediatamente al medico o recati in una struttura ospedaliera.

Prevenzione

Dal momento che ad oggi non sono disponibili vaccini o terapie preventive, l'unico modo per evitare l'infezione è **non farsi pungere dalle zanzare** nelle ore serali/notturne.

Ecco alcuni suggerimenti:



- indossa **abiti di colore chiaro** che coprano la maggior parte del corpo;



- usa **repellenti cutanei** sulla pelle esposta, seguendo attentamente le indicazioni riportate nella confezione. Chiedi al tuo farmacista qual è il prodotto più adatto alle tue esigenze;



- proteggi la tua casa con **zanzariere** a porte e finestre;



- proteggi durante il sonno dotando il tuo **letto** di una **zanzariera**;



- se in casa sono presenti zanzare, utilizza spray a base di piretro o altri **insetticidi per uso domestico**, oppure diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi e seguendo attentamente le istruzioni per l'uso;



- evita le **attività all'aperto** nel tardo pomeriggio, soprattutto lungo i corsi d'acqua e i canali, le visite ai cimiteri, lavori negli orti, ecc., oppure proteggiti dalle punture di zanzara.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara

Sede Legale: viale Roma 7, 28100 Novara
Tel. 0321 374111
www.asl.novara.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Prot _____ D.P.

Novara,

**Ai Sindaci dei Comuni del Territorio
dell'ASL NO**

OGGETTO: Misure di prevenzione, sorveglianza e risposta alla circolazione del virus West Nile-USUTU, trasmesso dalla zanzara Culex

Egr. Sig. Sindaco,

come previsto dal "*Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020 – 2025*", prorogato per l'anno 2026, a seguito dell'identificazione della circolazione del virus del Nilo Occidentale o West Nile virus (WNV) in diverse aree del territorio dell'ASL NO (sia in ambito umano che a livello entomologico), è necessario attivare interventi diretti alla riduzione del rischio di diffusione delle malattie da vettori, tramite l'intensificazione di azioni mirate alla lotta alle zanzare.

L'attività di sorveglianza ha evidenziato la presenza del virus WNV dai primi giorni del mese di luglio in pool di zanzare nel Comune di Vespolate e due casi umani nel Comune di Novara e Romentino ma la situazione è comunque in evoluzione, poichè da qualche anno il Piemonte è considerato territorio endemico.

A seguito di tali riscontri, l'IPLA (Istituto di riferimento per le indagini ambientali) provvede ad effettuare interventi di bonifica tramite trattamenti larvicidi in aree pubbliche e private e a diffondere materiale informativo presso la popolazione del Comune interessato dal trattamento.

Anche se tali riscontri possono avere carattere occasionale, essi rappresentano comunque un segnale di diffusione del virus WNV e USUTU nel nostro territorio; al fine di prevenire l'ulteriore diffusione del vettore, pur in assenza di obblighi specifici, si ritiene utile raccomandare alle amministrazioni locali di:

- intensificare le attività di rimozione dei "focolai larvali" anche attraverso i trattamenti larvicidi delle caditoie, tombini, bocche di lupo, ecc. e suolo pubblico;
- potenziare l'informazione affinché le persone adottino le misure di protezione individuale e collaborino alle attività di rimozione dei "focolai larvali" (rimuovere oggetti presenti nei giardini o nei balconi che possono costituire piccole raccolte temporanee di acqua, come ad esempio barattoli vuoti, sottovasi, contenitori senza coperchio, ma anche anfore ornamentali e giochi per bambini) e alle attività larvicide nei focolai non rimovibili nelle aree private, come serbatoi, vasche, fontane ornamentali;



www.regione.piemonte.it/sanita



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara

Sede Legale: viale Roma 7, 28100 Novara

Tel. 0321 374111

www.asl.novara.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- valutare l'applicazione di un intervento mirato di disinfestazione con prodotti specifici anti-zanzara in occasione di eventi sociali all'aperto, quali fiere sagre o altre manifestazioni pubbliche che si svolgono nelle ore serali e notturne e che prevedano l'affluenza di molte persone;
- valutare, di concerto con il competente Settore della Amministrazione Provinciale, la cattura/abbattimento di volatili selvatici che fungono da serbatoio del virus (cornacchie, gazze e ghiandaie) consentendo così un ulteriore monitoraggio e accertamento preventivo della diffusione del virus, attuabile dai servizi ASL competenti.

Nel settore veterinario la malattia colpisce come l'uomo, anche gli equidi (l'eventuale animale positivo non costituisce però un rischio di trasmissione all'uomo e ad altri animali)

Per proteggere il proprio equide dalle punture di zanzare (oltre alle indicazioni ambientali già descritte), è consigliato utilizzare repellenti e ricoverarlo all'interno del box durante le ore notturne; utilizzando ventilatori in scuderia e rimuovendo fonti luminose, attrattive per le zanzare, si riduce notevolmente il rischio.

A differenza dell'uomo esistono in commercio vaccini che inducono una immunità specifica verso il virus WND, da richiedere al proprio Medico Veterinario di fiducia.

Si allega alla presente comunicazione il materiale informativo contenente le misure di precauzione per l'infezione da malattie da vettori in ambito umano e veterinario, per l'eventuale divulgazione alla popolazione.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
ASL NO**

Dott. Gianfranco Zulian



gianfranco
zulian
08.07.2026
15:51:48
GMT+02:00



www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Loca
Dipartimento di Prevenzione
e-mail: diprev.nov@asl
Direttore: Dott. [Gianfranco](#)



alberto borella
08.07.2026
14:59:21
GMT+01:00



EDOARDO
MOIA
08.07.2026
16:39:06
GMT+02:00

Viale Roma, 7 – 28100 NOVARA; 0321374383

Istruttore della pratica : Dott. Borella Alberto, Dott. Moia Edoardo